

. . . .

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - ART. 42 COMMA 2 - CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DEI RAGAZZI - DEVOLUZIONE DI UN CONTRIBUTO DI EURO 2.500,00= ALL'ASSOCIAZIONE MEC EDUCATIONAL.

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con il Coordinatore della V Commissione di Lavoro Antonio CIAVARRA, riferisce:

Il Consiglio Circostrizionale, con deliberazione dell'11 settembre 2000, ha istituito il *Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi*, in applicazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata il 19 marzo 1992 con la risoluzione n. 237 della Conferenza Permanente dei Poteri Locali e Regionali dell'Europa, che prevede all'art. 38 che i giovani, ragazzi e ragazze, sensibili ai mutamenti sociali e culturali di una città, di un quartiere o di un villaggio, si assumano direttamente la responsabilità dei progetti e siano beneficiari di una politica da essi condotta.

E' importante stimolare in tutti una maggiore sensibilità sull'importanza della partecipazione personale, per arrivare a costruire una cittadinanza attiva ed un'appartenenza consapevole alla comunità.

Tale lavoro non può che cominciare dalle fasce d'età più giovani: i ragazzi, infatti, sono gli adulti di domani e rappresentano la possibilità di realizzare un cambiamento. Occorre partire da loro e, soprattutto, con loro per creare un futuro con adulti più presenti nella vita democratica delle comunità.

Il contesto più adatto per realizzare tutto questo è senza dubbio la scuola, in particolare quella elementare e media, per la finalità fortemente educativa che la caratterizza.

La fascia di età dei ragazzi coinvolti nelle esperienze del Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi è concentrata tra i 10 e i 13 anni (V elementare e scuole medie). A loro viene offerta l'opportunità di avvicinarsi al mondo adulto attraverso attività che portano a realizzazioni concrete, socialmente riconosciute, decise e compiute insieme. Pensiamo infatti sia importante alimentare nei giovani la capacità di prestare attenzione critica alla realtà che li circonda. Sovente i ragazzi possiedono doti e sensibilità particolari riguardanti la partecipazione alla vita sociale, crediamo pertanto sia opportuno fornire loro gli strumenti e le occasioni adatte a far emergere e sviluppare queste qualità.

Con le dovute attenzioni, sviluppare tali capacità e sensibilità può spingere questi giovani a stimolare anche nei loro coetanei il desiderio di partecipazione e di protagonismo. Il progetto non intende soltanto "lasciare la parola ai ragazzi", ma fare in modo che siano essi a "prendere la parola", per farsi sentire, esprimere pareri, manifestare bisogni e desideri, incominciando a

dialogare con gli adulti della comunità locale ed imparando a tradurre bisogni e desideri in domande che possono essere trattate e realizzate.

L'esperienza di questi ultimi anni ha fatto rilevare la necessità di aiutare i ragazzi a raggiungere i loro obiettivi, mediante facilitatori che offrono loro un sostegno emotivo e pratico.

Gli scorsi anni gli obiettivi stabiliti dal Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi sono stati raggiunti con il sostegno dell'Associazione Mec Educational.

Vista la soddisfazione per i risultati ottenuti e per l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti, l'Associazione ha presentato un progetto per continuare l'organizzazione del Consiglio Circostrizionale dei Ragazzi con la finalità di aiutare i ragazzi a raggiungere i loro obiettivi concentrandosi maggiormente su un lavoro pratico per dare loro merito dei risultati raggiunti. L'iniziativa prevede minimo sette Consigli.

E' considerato pienamente sussistente l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circostrizionale ed il rafforzamento delle attività di fruizione socioculturale sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di aggregazione e di riflessione culturale quali quelle oggetto del presente contributo

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità socioculturali, formative offerte ai cittadini, la promozione della riflessione e la positiva aggregazione dei residenti, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio

La Circostrizione 5,

viste la dichiarazione con cui l'Associazione esclude di aver presentato analoghe richieste di contributi ad altri Enti Pubblici, Istituti di Credito, Fondazioni ed Imprese Private;

considerato l'impegno dell'Associazione a presentare idonea rendicontazione delle spese sostenute per l'iniziativa;

accertata la sussistenza della pubblica utilità della spesa e la conformità dei suddetti contributi alla disciplina stabilita dall'art. 86 dello Statuto della Città di Torino ed ai criteri di erogazione dei contributi di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, n. mecc. 9407324/01 esecutiva dal 23 gennaio 1995, come modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007;

ritiene opportuno, quindi, individuare come beneficiaria di un contributo finanziario l'Associazione Mec Educational con sede in Torino – Via Portula 15 - C.F. 97702820006, quale beneficiaria di un contributo complessivo di Euro 2.500,00= a fronte di un preventivo di spesa di Euro 3.000,00= per il progetto sopra descritto.

Il progetto di cui trattasi è stato presentato e sarà discusso nella V Commissione di Lavoro Permanente del 28 novembre 2013.

Il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Direttore.

Si dichiara che l'Associazione ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto del disposto

dell'articolo 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente deliberazione. Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e) della Legge 190/2012 conservata agli atti del servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 2, indica le **competenze proprie** attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di individuare, in conformità con i criteri indicati all'art 86 dello Statuto della Città di Torino ed in armonia con la disciplina stabilita con il Regolamento di erogazione dei contributi della Città di Torino approvato con deliberazione n. mecc. 9407324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995, come modificata da deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007, quale beneficiaria di un contributo, a parziale copertura delle spese, per complessivi Euro 2.500,00= al lordo di eventuali ritenute di legge a fronte di un preventivo di Euro 3.000,00= all'Associazione Mec Educational con sede in Torino – Via Portula 15 - C.F. 97702820006;
2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale del Direttore la devoluzione del contributo e del contestuale impegno di spesa per complessivi Euro 2.500,00 così ripartiti: Euro 1.500,00= sul Bilancio 2013 ed Euro 1.000,00= nell'esercizio finanziario 2014; quest'ultimo impegno verrà assunto ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e sarà contenuto nei limiti degli stanziamenti approvati;
3. il contributo sarà liquidato ai sensi del Regolamento di erogazione dei contributi della Città di Torino approvato con deliberazione n. mecc. 9407324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995, come modificato da deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007 04877/002, esecutiva dal 17 dicembre 2007 e dall'impegno sottoscritto nell'istanza di contributo.

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Contributi in particolare l'art. 4, qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche, od in alternativa la mancata assistenza continua alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili per lo spostamento, per l'audizione, ecc., la concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata con il recupero della somma versata.

Il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, alle disposizioni in materia di

valutazione dell'impatto economico come da allegata dichiarazione debitamente firmata dal Direttore.

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e) della Legge 190/2012 conservata agli atti del servizio.

Si dichiara che l'Associazione ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010

Il suddetto contributo è conforme ai criteri indicati all'art. 77 dello Statuto della Città di Torino ed in armonia con la disciplina stabilita dal Regolamento di erogazione dei contributi della Città di Torino approvato con deliberazione n. mecc. 9407324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995, modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007, n. mecc. 2007 04877/002 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L. 267/2000.